

Libri

Szyborska il Golem e sorelle dolci

Alessandra Milanese

Per la seconda settimana al primo posto nella classifica dei libri più venduti a Verona la poetessa polacca Wislawa Szyborska con *La gioia di scrivere. Tutte le poesie (1945-2009)* (Adelphi). Ciò che non poté il Nobel, conquistato nel non troppo lontano 1996, ha realizzato la scomparsa dell'artista e la lettura di Roberto Saviano nella trasmissione tv di Fazio.

Al posto d'onore il romanzo d'azione di Marek Halter *Il cabalista di Praga*. L'autore è conosciuto per aver firmato una ventina di libri di successo dedicati all'epopea ebraica. Occhio al prezzo: 9,90 euro, la scelta low cost dell'editore **Newton Compton** per conquistare il mercato. Siamo nella Praga del 1600. I cristiani minacciano il ghetto. Gli ebrei sembrano impotenti, solo l'intervento di Judah Loew, il gran rabbino, può salvare la comunità: creando un essere dotato di una forza spaventosa e che risponde ciecamente al suo potere, il Golem.

Risale, in terza posizione, *Amore, zucchero, cannella* (**Newton Compton**) di Amy Bratley. La giovane Juliet argina la sua disperazione amorosa sfogliando il vecchio ricettario della dolcissima nonna. Tra sagome in carta per cucire deliziosi cuscini e la ricetta per la mousse al cioccolato, la promessa di una nuova vita felice.

Torna Corrado Augias con *Il disagio della libertà* (Rizzoli): un'indagine colta e curiosa sulla debolezza di carattere italiana, che è anche un appello a ritrovare il senso alto della politica. Augias sfoglia la nostra storia, da

Leopardi a Gramsci passando per Dante e Guicciardini: siamo sempre pronti a spogliarci della libertà. L'ultima grande occasione perduta è stata Mani Pulite. Un saggio che in 150 pagine offre una chiave di lettura per la crisi italiana, non solo economica.

Si affaccia un libro spiazzante, di cui ci troveremo a riparlare: *Le sorelle soffici* (Elliot), autore Pierpaolo Vettori, nato a Torino, classe 1967, un vero outsider. I temi di questo romanzo, giunto finalista al Premio Calvino, erano già stati anticipati da un suo libro precedente, *I bimbi cometa*. Le protagoniste sono le sorelle Veronica e Cecilia Soffici, il cui cognome diventa aggettivo nel titolo. Veronica, sedicenne, è l'incrocio tra Alice nel Paese delle Meraviglie e la musa dei preraffaelliti Elizabeth Siddal: innocente e inadatta alla vita, vive in un mondo tutto suo tra realtà e fantasia. La realtà è quella inquietante dell'Italia di Tangentopoli, con le ambizioni dei corrotti. Veronica difende la sorella Cecilia, una bellissima bambola bionda, che un ambiguo faccendiere ha preso di mira. Un romanzo diverso, indimenticabile in cui l'innocenza non arretra davanti alla malvagità.

